



OPERA BAROLO

## RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2016

### 1. IDENTITÀ

*L'attività istituzionale dell'anno 2016 è stata caratterizzata in modo importante dal subentro dell'Ente nella conduzione del Polo scolastico dell'Istituto S. Anna di Moncalieri, che cura l'educazione di 250 bambini dalla scuola dell'infanzia alle medie inferiori. Tale epocale e improrogabile passaggio di consegne dall'omonima Congregazione (già avvenuto per il plesso di Altessano nel 2008), ha comportato un grande impegno nell'analisi dell'esistente, delle best practice nazionali, nel dialogo con gli stakeholders territoriali per i fabbisogni, nella definizione e l'attivazione del piano strategico e operativo di rinnovamento sotto i profili amministrativo-gestionale, organizzativo, finanziario e didattico. Nel corso dell'estate 2016, per non sospendere l'attività, l'Opera ha attuato la riqualificazione immobiliare degli ambienti, composto e rafforzato l'organico, nominato la direzione, formalizzato partnership per l'offerta educativa e avviato il piano di aggiornameno dei docenti.*

*Questa nuova sfida strategica, giunta al termine dell'avvio operativo dell'Housing Giulia nel Distretto Sociale Barolo, ha comportato un grande investimento - operativo e finanziario- da parte dell'Opera, che ha preso in carico un'ulteriore scuola con gestione in passivo. L'impegno dovrà proseguire nei prossimi anni con l'obiettivo di innovare costantemente l'offerta educativa dell'Istituto, completare la ristrutturazione immobiliare del complesso e portare almeno in pareggio il conto economico della gestione.*

*La vitalità del Distretto Sociale Barolo è all'attenzione della Regione Piemonte, Città di Torino, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT, interessati a una collaborazione sempre più stabile con l'Opera, per il coordinamento e lo sviluppo di questo importante luogo di welfare cittadino.*

*Palazzo Barolo, sede dell'Opera, arricchito da nuovi percorsi di visita, sottolinea culturalmente il posizionamento dell'ente sugli assi di intervento delineati dai fondatori: in particolare per l'educazione con il Musli-Museo della Scuola e della Letteratura per l'infanzia, il Polo delle Arti Irregolari in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali della Città per l'emersione e la condivisione attraverso le arti e la bellezza di tematiche sociali complesse, la musica con la stagione delle Associazioni Concertanti e Santa Pelagia e lo "Studio Aperto", l'innovativo progetto di ascolto musicale del Maestro Ezio Bosso.*

*La gestione attenta del patrimonio edilizio e fondiario ha consentito di alimentare l'azione sociale. Grazie all'effetto prodotto dal grande piano di manutenzione straordinaria realizzato negli anni passati, gli interventi edilizi hanno riguardato la mera gestione ordinaria.*

## **1.1. MISSIONE:**

Un compito preciso: mantenere viva l'eredità di Giulia di Barolo.

La Marchesa Giulia di Barolo, attraverso il suo testamento, fonda nel 1864 l'Opera Pia Barolo, che diventa sua erede universale e di conseguenza responsabile del di Lei patrimonio culturale ed economico.

Oggi, come 150 anni fa, l'amministrazione dell'Opera ha il compito di gestire il patrimonio per il bene comune, facendolo diventare generatore e promotore di benessere sociale, promuovendo cultura, educazione e, soprattutto, solidarietà verso le fasce di popolazione più bisognose di attenzione.

Fedele al carisma della collaborazione tra il mondo civile ed ecclesiale, l'Opera Barolo è presieduta, con un meccanismo di governance ad alternanza triennale, dal più alto magistrato e dalla più alta carica ecclesiale della Città di Torino.

## **1.2. LA METODOLOGIA:**

Opera Barolo. Assistenza, educazione e cultura in un'Opera unica.

L'azione dell'Opera si concretizza in una serie di progetti di sostegno a situazioni di necessità, con l'obiettivo nello stesso tempo di superare il bisogno immediato, per dotare le persone di strumenti che ne valorizzino la dignità.

L'intuizione centrale, modernissima, dei Marchesi di Barolo è stata creare un legame tra assistenza, educazione e cultura.

*Un sistema nato dalla valorizzazione delle opportunità.*

L'attività dell'Opera Barolo si concretizza in un complesso sistema di attività a favore dello sviluppo umano. Cultura, educazione e solidarietà rappresentano le tematiche cardine di ogni progetto.

Nell'Opera Barolo rivive la *vision* profetica dei Marchesi Falletti di Barolo: solo attraverso una progettualità integrata, e componendo valore sociale, economico, culturale e politico, è possibile ampliare le opportunità per le persone, affinché i loro contesti di vita possano crescere e fiorire.

Per realizzare il loro progetto i Marchesi fondarono varie Congregazioni religiose, quali ad es. la Congregazione di S. Anna e la Congregazione delle Figlie di Gesù Buon. Oggi, ad integrazione dell'operatività degli Enti religiosi, l'Opera collabora con numerose Agenzie e realtà del Terzo settore.

### 1.3. CHI SIAMO

Fondata nel 1864 da Giulia Colbert Falletti di Barolo (1785-1864), l'Opera Barolo è lo strumento operativo che prosegue l'azione solidale e l'impegno sociale, politico e culturale portato avanti con il marito Carlo Tancredi (1782-1838).

La stessa Giulia di Barolo ha strutturato il proprio Ente, istituito con testamento.

L'Opera Barolo ha una *governance* basata sulla sinergia tra mondo civile e mondo ecclesiale: la Presidenza, triennale, è affidata in alternanza all'Arcivescovo e al Presidente della Corte d'Appello di Torino. Dei sei consiglieri, due sono di nomina del Presidente entrante e quattro del Presidente uscente. Il più anziano di nomina dei Consiglieri ricopre la carica di Vicepresidente.

I consiglieri prestano la loro attività a titolo gratuito, mettendo a disposizione le proprie competenze professionali, nella consapevolezza che la chiamata nel solco dei Marchesi è da 150 anni un'occasione privilegiata per dedicarsi al bene comune.

<b>Avv. Luciano Marocco</b>	Presidente	Personale, Palazzo Barolo
<b>Ing. Alberto Dealessi</b>	Vice Presidente	Patrimonio
<b>Dott. Giorgio Cavalitto</b>	Consigliere	Bilancio, amministrazione
<b>Dott. Marco Bonatti</b>	Consigliere	Comunicazione, Palazzo Barolo, Archivi
<b>Dott.ssa Tiziana Ciampolini</b>	Consigliere	Distretto Sociale, attività istituzionale
<b>Avv. Paolo Fabris</b>	Consigliere	Affari legali, contrattistica
<b>Don Luca Peyron</b>	Consigliere	Attività educative, rapporti con le Congregazioni
<b>Ing. Franco Fiorino</b>	Segretario Generale	Direzione

# 51° Consiglio di Amministrazione

## ORGANO DECISIONALE

**Presidente**  
Avv. Luciano Marocco

**Vice Presidente**  
ing. Alberto Dealesi

**Consigliere**  
don Luca  
Peyron

**Consigliere**  
avv. Paolo  
Fabris

**Consigliere**  
dott. Giorgio  
Cavalitto

**Consigliere**  
dott. Marco  
Bonatti

**Consigliere**  
dott.ssa Tiziana  
Ciampolini

## APPARATO ESECUTIVO

Segretario Generale  
ing. Franco Fiorino

Segreteria

Ufficio  
contabile

Ufficio  
Tecnico

Palazzo  
Barolo

Distretto  
Sociale

Scuole Venaria  
e Moncalieri

## FUNZIONE DI CONTROLLO

Arcivescovo di Torino  
mons. Cesare Nosiglia

Città Metropolitana  
(come ex IPAB)

Revisore contabile  
(in fase di implementazione)

## **1.4 RISORSE UMANE**

L'organico medio, comprensivo dei collaboratori, ripartito per categoria è così composto:

### **SEDE PALAZZO BAROLO**

- DIRIGENTI 1
- IMPIEGATI 7
- OPERAI 1

### **SEDE SCUOLA BAROLO VENARIA**

- IMPIEGATI 17
- CO.CO.CO. 1

### **SEDE SCUOLA MONCALIERI**

- IMPIEGATI 6 INFANZIA
- IMPIEGATI 9 PRIMARIA
- IMPIEGATI 9 SECONDARIA
- IMPIEGATI 1 COORDINATRICI
- CO.CO.CO. 1 AMMINISTRATIVI
- IMPIEGATI 1 AMMINISTRATIVI

**TOTALE PERSONE: 54**

## 1.5 ENTI PARTNER:

### Enti partner per l'attività istituzionale.

L'Opera Barolo ospita negli immobili di proprietà realtà sociali con missioni in sintonia con la propria, disponibili ad una integrazione strategica delle proprie risorse. Gran parte delle strutture è attiva a Palazzo Barolo, già dimora dei Marchesi, e nelle case unite ad esso (gli edifici dell'isolato di Piazza Savoia), oltre al "Distretto Sociale Barolo", articolato complesso situato tra via Cigna e via Cottolengo.

L'Opera gestisce direttamente, con la collaborazione delle Suore di S. Anna, la scuola elementare ad Altessano-Venaria, fondata da Tancredi di Barolo nel 1837 per la popolazione del proprio latifondo.

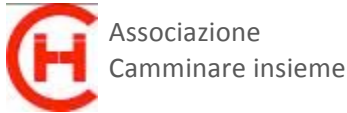
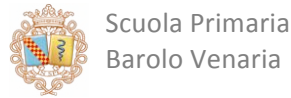
ASSISTENZA		
<i>Ente</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Dove</i>
<b>Agritorino</b>	Avviamento al lavoro agricolo per disoccupati	Santena
<b>Arcidiocesi di Torino</b>	Ufficio Migranti	Torino
<b>Associazione "Amici di Giovanni"</b>	Assistenza categorie meno abbienti	Venaria
<b>Associazione A.G.A.P.E.</b>	Prevenzione disagio psichico	Torino
<b>Associazione Camminare Insieme</b>	Assistenza sanitaria	Torino
<b>Associazione Cilla</b>	Accoglienza malati e famiglie fuori sede	Torino
<b>Associazione Papa Giovanni XXIII</b>	Casa di accoglienza	Saluzzo
<b>Associazione Sulle Orme di Giulia</b>	Volontariato a favore dei detenuti	Torino
<b>AVSI</b>	Cooperazione internazionale	Torino
<b>Bartolomeo &amp; C.</b>	Assistenza senza fissa dimora	Torino
<b>CAV Moncalieri</b>	Attività di assistenza rivolta alle madri	Moncalieri
<b>Coop. Sociale CISV</b>	Accoglienza residenziale donne sottoposte a tutela internazionale	Torino
<b>Centro Torinese di Solidarietà</b>	Recupero tossicodipendenti	Torino
<b>Congregazione Figlie di Gesù Buon Pastore</b>	Comunità mamma-bambino Pensionato universitario	Torino
<b>Coop. Co Abitare</b>	Housing Giulia	Torino
<b>Coop Sociale Accomazzi</b>	Comunità mamma-bambino	Torino
<b>Cooperativa Di Vittorio</b>	Housing Giulia	Torino

<b>Cooperativa Sociale Mirafiori</b>	Comunità per minori	Torino
<b>Fondazione Mario Operti</b>	Servizi abitativi e per la ricerca del lavoro	Torino
<b>Regione Piemonte</b>	Housing Giulia	Torino
<b>CULTURA</b>		
<i>Ente</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Dove</i>
<b>Accademia Musicale e Musici S. Pelagia</b>	Educazione musicale	Torino
<b>Associazione Tancredi e Giulia di Barolo</b>	Attività culturali	Torino
<b>Comune di Torino Senior Civico</b>	Attività culturali e di volontariato	Torino
<b>Gruppo storico "Nobiltà Sabauda 1861"</b>	Valorizzazione storica	Torino
<b>Regione Piemonte Sett. Archivi</b>	Valorizzazione beni archivistici	Torino
<b>Associazione "Amici di Palazzo Barolo"</b>	Guide museo e ricerche storiche	Torino
<b>M. Ezio Bosso-musicista e compositore</b>	Residenza d'artista	Torino
<b>EDUCAZIONE</b>		
<i>Ente</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Dove</i>
<b>Arcolem</b>	Formazione professionale	Rivoli
<b>Congregazione Suore di S. Anna</b>	Istituto S. Anna	Moncalieri
<b>Ass.ne Benedetto XVI</b>	Gestione Casa per Ferie "Villa S. Giuseppe"	Mondrone
<b>Fond. Tancredi di Barolo</b>	Attività museale e didattica	Torino
<b>Liceo Artistico - Istituto Passoni</b>	Formazione	Torino
<b>Pequeñas Huellas</b>	Educazione musicale	Torino
<b>Polisportiva Santa Giulia</b>	Educazione allo sport	Torino
<b>Congregazione Suore di S. Anna</b>	Scuola Barolo	Venaria

### **Altre Partnership**

L'Opera Barolo, per rispondere alle sfide sociali della contemporaneità, sempre più complesse, ritiene fondamentale il lavoro in rete. Per questa ragione l'Ente si è associato alla **Fondazione per il Dono**, ad **Assifero** che riunisce la filantropia istituzionale-di famiglia, di comunità, corporate e ad Asvis- l'alleanza per lo sviluppo sostenibile.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI



Gestione diretta

Partecipazione attiva

Coordinamento

Collaborazione



## **2. ATTIVITÀ:**

Aree di attività:

- a) Area Educazione → Scuole
- b) Area Sociale → Distretto Sociale
- c) Area Culturale → Palazzo Barolo
- d) Altri Progetti → Convenzione con Istituti e Università
- e) Gestione Patrimonio Immobiliare → Gestione stabili e fondi agricoli

### **2.1 Area Educazione**

Obiettivo principale: offrire un modello di scuola cattolica, innovativa di alta qualità, a famiglie di limitate possibilità economiche

Linee operative: collaborazione con i soggetti che operano secondo criteri innovativi nel mondo della scuola: Fondazione CRT (progetto Diderot), Fondazione per la Scuola, Fondazione Agnelli etc.

Integrazione sempre maggiore tra le due scuole di Venaria e Moncalieri

#### **Istituto S.Anna Moncalieri**

L'Opera Barolo, dopo la comunicazione delle Suore di Sant'Anna nel maggio del 2014 dell'intenzione di lasciare la gestione dell'Istituto e quindi di chiudere la scuola di Moncalieri, ha dovuto decidere sul destino dell'Istituto Scolastico, avviato nell'Ottocento e attivo in questa veste a partire dal 1964. Dopo un'attenta analisi della situazione e un esame dell'evoluzione imprescindibile nei modelli educativi, con un'approfondita discussione tra i Consiglieri, non scevra da perplessità sull'assunzione dell'onere di una gestione critica, il Consiglio ha deliberato all'unanimità la presa dell'Istituto, scongiurando la chiusura di una scuola di ispirazione cattolica, che riceve costanti segni di fiducia e iscrizioni, attestate dai successi degli open day. Il 15 aprile 2016 è stato siglato l'atto di donazione da parte della Congregazione delle Suore di S. Anna a favore dell'Opera, la quale è così subentrata nella conduzione dell'Istituto S.Anna di Moncalieri. Il Complesso continuerà ad essere presidiato da una piccola comunità di religiose che avranno il compito di attendere ad attività complementari all'interno dell'Istituto: presenza importante e significativa, quale segno di una continuità di intenti tra l'Opera Barolo e la Congregazione, nell'attuare la volontà dei Marchesi di dare la massima importanza all'educazione dei giovani e quindi della scuola, con la "pedagogia del cuore" che guarda allo sviluppo della "persona" in collaborazione con le famiglie.

Nell'analisi dell'innovazione dei modelli pedagogici, l'Opera si è confrontata con le Fondazione Agnelli, Golinelli, Reggio Children e con l'Istituto Indire.

L'Ente ha conferito incarico di direzione alla prof. Francesca Bottazzi, già docente in passato del plesso, di rientro da incarico pubblico. Per il rinnovamento della scuola dell'infanzia, l'Opera ha stipulato una

partnership con Reggio Children, considerato uno degli approcci più efficaci e innovativi a livello internazionale, per lo sviluppo di una nuova didattica, dei relativi ambienti educativi- primo libro di testo, la formazione dei docenti e la relazione con le famiglie.

L'Opera, attraverso il proprio Ufficio Tecnico con la collaborazione di Reggio Children, dello Studio MtA di Milano e il coinvolgimento attivo degli insegnanti, ha progettato la ristrutturazione dei plessi esistenti della Scuola dell'Infanzia, della Prima e della Secondaria.

I cantieri, dopo una gara di appalto in busta chiusa con cinque imprese, vengono avviati all'inizio di luglio; i lavori, condotti in parallelo da due diverse imprese, sono stati completati in tempo utile per l'apertura dell'anno scolastico 2016-17, dotando anche di due impianti ascensore i due rispettivi plessi.

Secondo l'accordo di consulenza sottoscritto con Reggio Children, a partire da settembre 2016 viene iniziata un'intensa attività di formazione degli insegnanti nella scuola di Moncalieri con presenze del team di esperti e del responsabile di progetto ogni due settimane; i docenti inoltre frequentano giornate tematiche mensili presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia; le famiglie sono costantemente informate e partecipano a incontri, atelier (dalla natura, alla nutrizione, allo sviluppo della creatività ecc) e laboratori compresi. Grande attenzione è rivolta all'educazione alimentare, curata attraverso attività laboratoriali e con uno stretto interscambio con i nutrizionisti della azienda che si occupa della refezione a Moncalieri. L'approccio Reggio Children e la qualità della collaborazione con il team di progetto è stata molto apprezzata sia dagli insegnanti della scuola dell'infanzia che dalla direttrice e dalle famiglie, sempre coinvolte; dal prossimo l'obiettivo sarà di estendere l'approccio educativo alla scuola primaria e secondaria in un'ottica di continuità didattica e innovazione.

### **Scuola Primaria Paritaria Barolo di Venaria**

Il motivo per cui il nostro Ente gestisce la scuola primaria "Barolo" ha origini nella storia dei fondatori, i Marchesi di Barolo.

Già nella prima metà dell'ottocento i Marchesi avevano intuito come la scuola potesse essere un formidabile mezzo per aiutare le classi più deboli. L'educazione dei bambini poneva le basi per una vita migliore. Si era in un'epoca in cui la scuola pubblica gratuita praticamente non esisteva. Nel 1821 viene aperta dai Marchesi una scuola femminile a Borgo Dora. Le bambine infatti erano i soggetti più deboli nel panorama dell'infanzia, le prime scuole pubbliche saranno infatti esclusivamente maschili. Fin dall'inizio la presenza della comunità religiosa delle Suore di S. Anna è stata una importante risorsa in termini educativi e di testimonianza cristiana. Le suore sono presenti fin dalla fondazione della scuola (in principio solo femminile) avvenuta nel 1837.

Alla luce della storia e dei fini istituzionali dell'Opera Barolo Consiglio ritiene che la scuola debba avere le seguenti caratteristiche:

- 1) Proporre un'educazione cattolica (secondo quanto riportato nell'art.84 del testamento della Marchesa Giulia di Barolo) mediante l'uso della didattica, del gioco, delle attività collaterali.
- 2) Mirare alla partecipazione dei genitori alla proposta educativa della scuola
- 3) Essere aperta a tutte le famiglie che condividono il progetto educativo della scuola agevolando quelle meno abbienti e chiedendo contributi al funzionamento in funzione del reddito
- 4) Prevedere forme di aiuto ed assistenza nel caso di condizioni di indigenza o difficoltà
- 5) Riguardo alle attività didattiche e più in generale educative mirare all'eccellenza riguardo la qualità ed all'avanguardia rispetto all'uso di tecniche e mezzi così come testimoniato dall'attività dei Marchesi, sempre in anticipo sui tempi ed attenti a cogliere il meglio e ad applicarlo per il bene del prossimo
- 6) Curare in modo particolare l'insegnamento della religione cattolica con particolare attenzione al patrimonio culturale trasmesso dai Marchesi
- 7) Particolare attenzione alla diagnosi precoce dei disturbi dell'apprendimento e programmi di affiancamento e recupero degli allievi con questo tipo di problemi.

Oggi la scuola conta circa 240 allievi suddivisi in due sezioni di scuola primaria.

## 2.2 Area Sociale

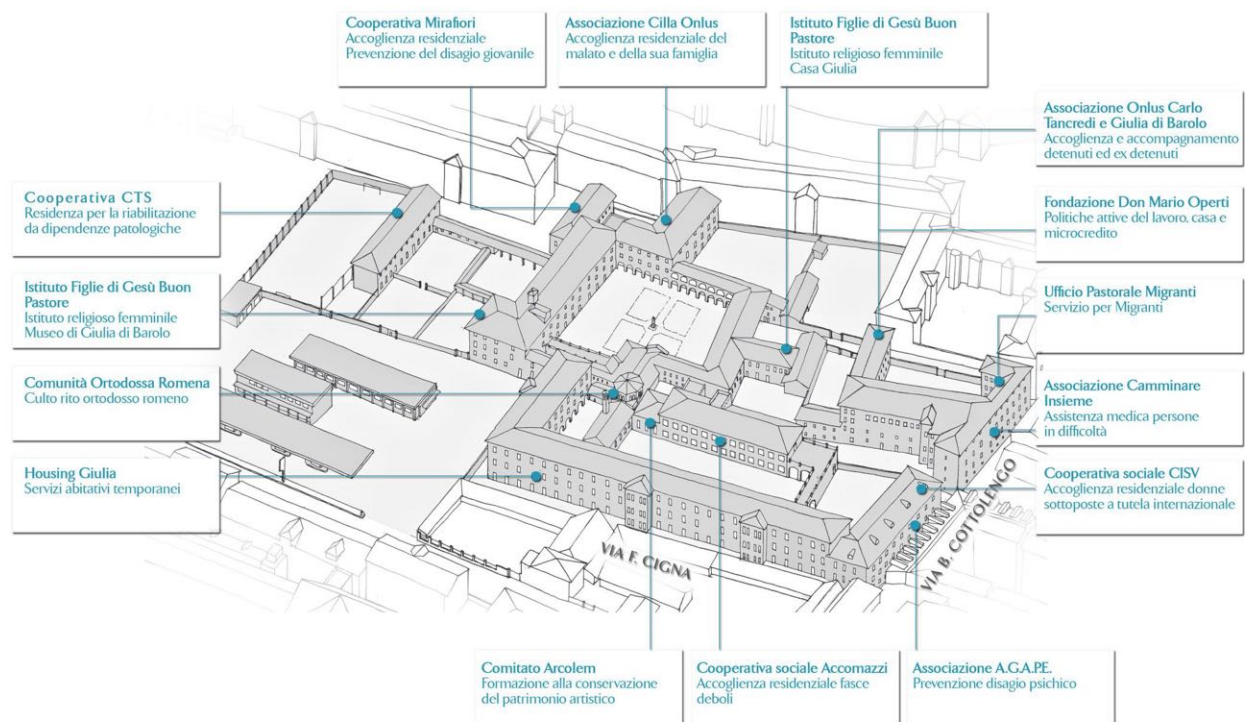
Obiettivo principale: contrasto alla povertà mediante la promozione sociale.

Linee operative: stretta collaborazione con gli Enti Pubblici e le Fondazioni Bancarie (vedi protocollo d'intesa per Distretto) affiancamento e coordinamento dei diversi Enti Partner del Distretto Sociale.

### **Distretto Sociale**

Il *Distretto Sociale Barolo* è **un'area di 15.000 mq** messa a disposizione dall'Opera Barolo, per ospitare realtà sociali impegnate con persone vulnerabili e marginali.

Ogni anno nel *Distretto Barolo* si realizzano in un anno oltre **16.000 interventi socio-sanitari ed educativi** nei confronti di persone in difficoltà. Oltre **7000 le persone seguite** da volontari e professionisti. Le attività realizzate sono sia diurne che residenziali.



## DISTRETTO SOCIALE BAROLO

A gennaio 2016, ha preso avvio l'attività dell'Housing Sociale Giulia, concesso in comodato trentennale alla Cooperativa Co-Abitare. Il modello di abitare collettivo ideato con l'Housing Giulia, con mixità di persone, percorsi di accompagnamento per coloro che si trovano in temporanea difficoltà, la cura e la qualità del luogo, gli stimoli culturali da parte degli artisti e delle istituzioni territoriali coinvolte, secondo l'opinione degli addetti ai lavori, dei co-abitanti e delle istituzioni è uno dei più innovativi ed efficaci sul territorio nazionale.

Il Progetto di teatro sociale e di Comunità dell'Università di Torino, Caravan Next, finanziato dalla Comunità Europea, ha scelto il Distretto Sociale per la tappa italiana. Il progetto durato nove mesi, con il coinvolgimento di 147 artisti coordinati dall'equipe guidata dalla dott.ssa Alessandra Rossi Ghiglione è stato di grande efficacia: ha aiutato i diversi Enti Partner ad avere una maggiore consapevolezza di sé e della propria dimensione pubblica, ha contribuito a creare legami tra le varie funzioni svolte, infine ha costruito una narrazione con i codici della contemporaneità per mostrare all'esterno la realtà e le potenzialità di questo Distretto cittadino, vero laboratorio di convivenza e civiltà.

Il Tavolo istituzionale varato dall'Opera Barolo, il Comune di Torino, la Regione Piemonte e le Fondazioni di origine Bancaria per lo sviluppo del Distretto Sociale ha posto le basi per la stabilizzazione della collaborazione con un Protocollo di intesa che verrà formalizzato da tutti i soggetti coinvolti.

## 2.3 Area Culturale

Obiettivo principale: legare l'attività museale e quella espositiva di Palazzo Barolo a quella sociale dell'Opera Barolo.

Linee operative:

1) Museo:

- Potenziamento attività attraverso la formazione continua della guide.
- Incremento delle visite mediante itinerari per le scuole, gruppi organizzati (Ares)
- Incremento della collaborazione con la Fondazione Tancredi di Barolo

2) Ricerche storiche: in primavera sarà ultimata l'indicizzazione degli archivi: Storico, Opera Pia e Delibere.

Potrà essere iniziata la fase di studio della storia dell'Ente a partire dall'attività delle Famiglie di Operaie, ospitata a Palazzo Barolo. Approfondimento dei rapporti dei Marchesi con le maggiori realtà sociali culturali e artistiche europee.

### **Palazzo Barolo**

Palazzo Barolo, gioiello del Barocco denso di messaggi sociali, si pone l'obiettivo di incrementare la fruizione di pubblici sempre più ampi per la condivisione dei significati e nuove costruzioni collettive di senso per una società più equa e coesa. I concerti, le conferenze, le giornate di studio, nuovi percorsi di visita, l'intensa azione dei volontari Amici di Palazzo vanno in questa direzione, unitamente alle mostre prodotte in partnership con le istituzioni (senza oneri economici per l'Ente) che hanno aperto a nuovi pubblici, tra le quali la programmazione del Polo delle Arti Irregolari, la collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti per il decennale del progetto *Ars Captiva*. Palazzo Barolo è diventato punto di riferimento per le istituzioni per giornate di studio e convegni

### **Collaborazioni territoriali: il Territorio di Barolo**

Il 9 marzo 2016 viene sottoscritta con il Comune di Barolo, la Wine& Castle Foundation, l'Enoteca Regionale del Barolo una convenzione con l'Opera Barolo per suggellare la collaborazione che negli ultimi anni ha prodotto diverse iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale del territorio di Barolo e della figura dei Marchesi, storicamente legati al loro antico feudo. Le prossime attività congiunte vedranno la messa a disposizione degli archivi dell'Opera Barolo per iniziative di approfondimento storico.

Prosegue la partnership con l'Enoteca Regionale nell'organizzazione dell'evento annuale "Barolo chinato e cioccolato", mediante il quale viene promossa una raccolta fondi per attività benefiche.

## **2.4 Altri progetti**

E' stata attivata una convenzione con l'Università di Torino, corso di laurea in Servizio Sociale. L'Opera Barolo è diventata sede di tirocinio sperimentale per gli studenti, futuri assistenti sociali, che stanno facendo esperienza nel Distretto Sociale Barolo, sia attraverso un'analisi di insieme, sia con lo studio dei singoli Enti che vi operano.

Prosegue la collaborazione con l'Istituto Tecnico per Geometri "Guarini" e il liceo artistico Passoni mediante la proposta di attività attinenti ai rispettivi percorsi formativi, sia attraverso Palazzo Barolo che nelle Scuole gestite dall'Ente.

### **3. INFORMAZIONI ECONOMICHE:**

L'Opera Barolo ha un patrimonio agricolo e immobiliare dalle cui rendite ricava una consistente parte delle entrate che permettono lo svolgimento delle sue attività sociali, educative e culturali.

Nel dettaglio il **patrimonio immobiliare** è composto da:

- I terreni e fabbricati dislocati nelle province di Torino, Caselle, Leni, Borgaro, Santena, Saluzzo e Venaria per un totale di 240 ettari di terreno e 340 U.I.
- Le scuole di Moncalieri e Venaria.
- Il distretto sociale di via Cottolengo e l'Housing Sociale Giulia.
- Il Palazzo Barolo – sede dell'Opera Barolo con una superficie di 120 mq - 210 mq di archivio storico e una superficie espositiva su più piani di mq. 1089.

#### **LE ENTRATE**

	<b>Opera</b>	<b>Agricola</b>	<b>Museo</b>	<b>Venaria</b>	<b>Moncalieri</b>	<b>TOTALE</b>
Valore della produzione	€ 1.498.692	€ 38.966	€ 67.193	€ 575.691	€ 384.630	€ 2.565.172

- La maggior parte delle entrate dell'Opera Barolo (euro 1.498.692) derivano dalle rendite degli immobili ubicati a Borgaro, Leni, Venaria, 296 unità immobiliari e in Torino città 4 Negozi, 3 sedi associazioni 14 abitazioni 10 mansarde e 2 uffici 8 fabbricati ex rurali e i poderi e i 210 ettari di fondi rustici.
- I terreni agricoli di Santena gestiti direttamente danno entrate per circa € 40.000 di cui dalla vendita di prodotti finiti l'85% (mais, grano) e il rimanente dalla PAC.
- I ricavi dal Museo sono rappresentate dagli ingressi e per circa € 40.000 dall'affitto occasionale delle sale.
- I ricavi della scuola di Venaria sono rappresentati dal contributo MIUR di € 203.000 e per il resto dalle rette scolastiche.
- Infine la scuola di Moncalieri (gestita direttamente dal 01/09/2015) si è avvalsa di contributi comunali e ministeriali per € 76.000 e la rimanente parte dalle rette.

**LE USCITE**

	<b>Opera</b>	<b>Agricola</b>	<b>Museo</b>	<b>Venaria</b>	<b>Moncalieri</b>	<b>TOTALE</b>
Materie prime	€ 8.038	€ 18.138	€ 1.054	€ 3.816	€ 7.890	€ 38.936
Servizi	€ 268.221	€ 28.586	€ 85.776	€ 139.631	€ 165.846	€ 688.060
Godimento terzi	€ 3.165		€	€ 6.439	€ 295	€ 9.899
Costo personale	€ 377.031		€ 35.493	€ 480.656	€ 218.517	€ 1.111.697
Immobilizzazioni immateriali				€ 270	€ 638	€ 908
Immobilizzazioni materiali	€ 256.102		€ 1.703	€ 1.952	€ 6.746	€ 266.503
Svalutazione crediti attivo circolante	€ 61.181					€ 61.181
Oneri diversi di gestione	€ 241.895	€ 2.697	€ 10.926	€ 5.460	€ 1.613	€ 262.591
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.215.633</b>	<b>€ 49.421</b>	<b>€ 134.952</b>	<b>€ 638.224</b>	<b>€ 401.545</b>	<b>€ 2.439.775</b>

- I costi dell’Opera sono rappresentati per la maggior parte che dalle spese dello staff – a collant di tutte le attività - dalla gestione di tutto il patrimonio immobiliare e dalla sua manutenzione.
- Una voce consistente è rappresentata da € 256.102 che è l’ammortamento annuale di tutto il valore patrimoniale dell’ente ultimamente implementato dai costi di ristrutturazione dell’immobile oggi Housing Sociale Giulia e dell’edificio scolastico di Moncalieri divenuto nel tempo fatiscente.
- I costi dell’attività agricola riguardano l’acquisto di sementi e le prestazione di terzi per la semina, raccolta e la vendita del prodotto finito.
- I costi del Museo riguardano le spese di manutenzione, riscaldamento, biglietteria e del personale impiegato.
- Infine ci sono i costi delle due scuole gestite dall’Opera Barolo che per il 70% è costituito dal costo del personale e per la rimanente parte riguardano costi di funzionamento (riscaldamento, luce, acqua, manutenzioni, amministrative... ecc.
- *Per un maggior dettaglio della situazione economica e patrimoniale si rimanda alla nota integrativa del Bilancio 2016 pubblicata sul sito.*





OPERA BAROLO

---